

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Oggi in Pavia, alle ore 9.30, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 30/06/2003.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Delfino Ambaglio; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assenti: Giovanni Colucci; Umberto Anselmi Tamburini.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 9 aprile 2003.
3. Parere sulle nuove iniziative didattiche: corsi di laurea specialistica e master.
4. La valutazione della ricerca.
5. Il progetto 'Good Practice'
6. Varie ed eventuali.

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

1) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che il Gruppo di lavoro istituito al fine di individuare i criteri di riparto per le dotazioni di funzionamento dei Dipartimenti, è pervenuto ad un'ipotesi condivisa che è stata presentata al Collegio dei Direttori di Dipartimento, appositamente convocato lo scorso mese di aprile e ne ha ottenuto l'approvazione.

Il Presidente informa, inoltre, in merito all'istituzione di una Commissione d'Ateneo incaricata di definire i criteri di riparto delle risorse del 20% delle risorse di docenza che si renderanno disponibili per i pensionamenti (si veda delibera relativa al problema del contenimento delle spese per il personale, assunta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dopo la riunione congiunta del 28 ottobre 2002).

Il Presidente informa in merito alle attività in corso nell'ambito del progetto CampusOne e comunica di aver avviato le procedure per organizzare un corso Oracle sui Data Warehouse presso il Centro di Calcolo per accrescere le competenze dei tecnici informatici coinvolti nel progetto. Inoltre, si è deciso di acquistare un software di gestione on-line dei questionari di valutazione della didattica che consenta di memorizzare le informazioni su data-base Oracle in tavole opportunamente integrate con la procedura di gestione delle carriere utilizzata dalla Segreteria Studenti.

2) Approvazione del verbale della seduta del 9 aprile 2003.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Parere sulle nuove iniziative didattiche: lauree specialistiche e master

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Pavia, in relazione agli adempimenti previsti dal D.M. 8 maggio 2001 n. 115, art. 3, procede all'esame delle proposte di corsi di laurea specialistica presentate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di esprimere il prescritto parere.

Le proposte di corsi di laurea specialistica esaminate sono le seguenti:

1. Corso di laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
2. Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione:
3. Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie Tecniche
4. Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Il NuV riconosce che i corsi di studio proposti sono finalizzati alla preparazione delle figure dirigenziali in ambito sanitario riconosciute dal Ministero della Salute. La loro istituzione è, quindi, essenziale per completare l'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo come avviene in tutte le sedi.

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Corso di laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Facoltà proponente: Medicina e Chirurgia

Classe di appartenenza: 1/S “Scienze Infermieristiche e Ostetriche”

Completezza del documento proposto:

Il documento è ben strutturato e completo.

Qualità della descrizione dell'organizzazione didattica:

L'ordinamento didattico è aderente a quanto previsto dal decreto ministeriale 2/4/2001 (SO n. 136 G.U. n. 128, 5/6/2001). Occorre, peraltro, che sia definita la composizione dei CFU in termini di ore dedicate a didattica frontale, interattiva e attività individuali.

Qualità della descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali:

Molto dettagliato e completo. Le figure professionali previste sono tra le più importanti nel campo sanitario e già presenti da anni in quasi tutti i paesi europei.

Analisi della disponibilità delle risorse necessarie:

Le risorse da utilizzare sono indicate e stabilite nell'ambito delle convenzioni con le strutture assistenziali del territorio. È necessario, peraltro, descrivere le competenze professionali fornite da personale non universitario, indicando le organizzazioni di appartenenza e le condizioni di collaborazione.

Stima quantitativa dei potenziali immatricolati:

I numeri sono definiti dal MIUR, Ministero della Salute e Regione. (~ 30).

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Facoltà proponente: Medicina e Chirurgia

Classe di appartenenza: 2/S “Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione”

Completezza del documento proposto:

Il documento è ben strutturato e completo.

Qualità della descrizione dell'organizzazione didattica:

L'ordinamento didattico è aderente a quanto previsto dal decreto ministeriale 2/4/2001 (SO n. 136 G.U. n. 128, 5/6/2001). Occorre, peraltro, che sia definita la composizione dei CFU in termini di ore dedicate a didattica frontale, interattiva e attività individuali.

Qualità della descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali:

Le figure professionali previste sono ben delineate e di sicura utilità nel campo assistenziale.

Analisi della disponibilità delle risorse necessarie:

Le risorse da utilizzare sono indicate. Risulta, peraltro, necessario descrivere le competenze professionali fornite da personale non universitario, indicando le organizzazioni di appartenenza e le condizioni di collaborazione.

Stima quantitativa dei potenziali immatricolati:

I numeri sono definiti dal MIUR, Ministero della Salute e Regione (~ 10-15).

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie Tecniche

Facoltà proponente: Medicina e Chirurgia

Classe di appartenenza: 3/S “Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche”

Completezza del documento proposto:

Il documento è completo e ben strutturato.

Qualità della descrizione dell'organizzazione didattica:

L'ordinamento didattico è aderente a quanto previsto dal decreto ministeriale 2/4/2001 (SO n. 136 G.U. n. 128, 5/6/2001). È opportuno definire nel dettaglio la distribuzione dei crediti per ambiti disciplinari all'interno delle diverse attività formative. Occorre, inoltre, definire come si compone un CFU in termini di ore dedicate a didattica frontale, interattiva e attività individuali

Qualità della descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali:

Le figure professionali sono ben definite e peraltro fanno riferimento a operatori sanitari di provata utilità in campo sanitario.

Analisi della disponibilità delle risorse necessarie:

Le risorse da utilizzare sono indicate e stabilite in base a convenzioni. Occorre descrivere le competenze professionali fornite da personale non universitario, indicando le organizzazioni di appartenenza e le condizioni di collaborazione.

Stima quantitativa dei potenziali immatricolati:

I numeri di ammessi sono definiti dal MIUR, dal Ministero della Salute e Regione (~ 10-25 a seconda delle esigenze regionali).

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

Corso di laurea specialistica in Scienze nelle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Facoltà proponente: Medicina e Chirurgia

Classe di appartenenza: 4/S “Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione”

Completezza del documento proposto:

Il documento è complessivamente ben strutturato.

Qualità della descrizione dell'organizzazione didattica:

L'ordinamento didattico è aderente a quanto previsto dal decreto ministeriale 2/4/2001 (SO n. 136 G.U. n. 128, 5/6/2001). Occorre, peraltro, che sia definita la composizione dei CFU in termini di ore dedicate a didattica frontale, interattiva e attività individuali.

Qualità della descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali:

La nuova figura professionale prevista è ben delineata sia per quanto concerne le competenze da acquisire che i ruoli da ricoprire nell'assistenza socio-sanitaria.

Analisi della disponibilità delle risorse necessarie:

Le risorse sono indicate. Occorre, peraltro, descrivere le competenze professionali fornite da personale non universitario, indicando le organizzazioni di appartenenza e le condizioni di collaborazione.

Stima quantitativa dei potenziali immatricolati:

Il numero è stabilito dal MIUR in accordo con il Ministero della Salute e Regione (~ 30).

4) La valutazione della ricerca

Il tema è stato oggetto anche del recente Convegno - organizzato congiuntamente dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, dal Consiglio Universitario Nazionale e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - che ha rappresentato un'occasione per fare il punto sullo stato della ricerca universitaria nel nostro Paese. Il Presidente

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 4/7/2003

riferisce in merito ai temi che sono stati trattati: la ricerca di base e la ricerca finalizzata, il dottorato di ricerca, il contesto internazionale, i programmi quadro europei, la valutazione della ricerca.

Il problema ha grande attualità anche a livello locale soprattutto in relazione al lavoro della Commissione di Ateneo incaricata di definire i criteri di riparto delle risorse del 20% della risorse di docenza che si renderanno disponibili per i pensionamenti (si veda delibera relativa al problema del contenimento delle spese per il personale, assunta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dopo la riunione congiunta del 28 ottobre 2002). In particolare, nell'Ateneo si è sviluppato un dibattito in merito all'opportunità di considerare, ai fini del riparto, non solo indicatori connessi all'attività didattica ma anche all'attività di ricerca. Per questo motivo, la Commissione, quale ausilio allo svolgimento del proprio incarico, ha previsto di effettuare alcune audizioni tra cui quella al pro-rettore alla Ricerca e al Presidente del NuV.

5) Il progetto 'Good Practice'

A conclusione della positiva esperienza condotta con il progetto "Good Practice 2: analisi dell'efficacia e dell'efficienza delle attività amministrative delle università", promosso dal Comitato Nazionale per la Valutazione cui hanno partecipato 14 Atenei italiani, tra cui l'Ateneo di Pavia, la Direttore Amministrativo dell'Ateneo è stata invitata ad esprimere l'interesse dell'Ateneo a proseguire nell'esperienza estendendo l'analisi ai dati del 2002 e includendo nelle aree oggetto di indagine l'attività degli approvvigionamenti e dei sistemi informativi.

Le modalità di lavoro sarebbero analoghe a quelle degli anni scorsi, con un impegno (distribuito nell'arco temporale di un anno) di un gruppo di lavoro interno all'Ateneo che, oltre a partecipare ad alcune riunioni periodiche per la discussione e la definizione delle metodologie di analisi, si dovrebbe occupare della rilevazione interna dei dati.

Il progetto, peraltro, non verrà più finanziato dal Comitato Nazionale per la Valutazione ma dagli Atenei partecipanti. Il costo per partecipare al nuovo progetto è pari a 10.000 euro + IVA. Il Direttore Amministrativo ha richiesto al NuV la disponibilità a finanziare la partecipazione al progetto.

Il NuV all'unanimità delibera l'attribuzione dei fondi necessari per la partecipazione al progetto 'Good practice 2003'.

6) Varie ed eventuali

Non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 11.30 circa.

Il Segretario

Il Presidente.....